

Il sottoscritto **Gianni TANZI** titolare o legale rappresentante dell'Impresa **TEKNOELETRONICA S.r.l.** operante nel settore dell'installazione di **IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI** con Sede in **Zona Industriale Sant'Atto** n° **sn** Comune di **TERAMO** (prov. **TE**) tel. **0861.58311** part. IVA/c.f. **01438930677**.

Iscritta nel registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1995, n° 581) della C.C.I.A.A. di **TERAMO** N° **01438930677**

Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 08/08/1985, N° 443) di N°

Esecutrice dell'impianto (descrizione analitica): **"Impianto di messa a terra"**

Inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1):

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a - 2^a - 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: **Comune di Monterotondo**, installato nell'immobile denominato **Teatro Comunale ex Ramarini**, sito nel Comune di **Monterotondo** (prov. **Roma**) Via **Ugo Bassi** n° **snc** scala **.../.....** piano **...../.....** interno **...../.....**

in edificio adibito ad uso industriale civile commercio Altri Usi: **Teatro Pubblico**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'Art. 6 del Decreto 22 gennaio 2008, n° 37, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del Decreto 22 gennaio 2008, n° 37, da (2): **Ing. Claudio Alviani, n°.10798 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma, Arch. Mauro La Mendola, n°. 18643 dell'Albo degli Architetti della Provincia di Roma.**

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): **CEI 64-8 e varianti successive, CEI 11-1, DM 37/08;**

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6 Decreto 22 gennaio 2008);

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge;

ALLEGATI OBBLIGATORI:

progetto redatto ai sensi degli articoli 5 e 7 del Decreto 22 gennaio 2008, n° 37 (4);

relazione con tipologia dei materiali utilizzati (5);

schema di impianto realizzato (6): **COLLEGAMENTO QG - MESSA A TERRA;**

riferimento a dichiarazione di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati(8);

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali:

ALLEGATI FACOLTATIVI: (9)

rapporto di verifica;

Istruzione per l'uso e la manutenzione dell'impianto (art. 8 D.M. 22/1/2008, n° 37);

...

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: 08/05/2014

Il Responsabile Tecnico
Ing. Gianni Tanzi
TEKNO ELETRONICA s.r.l.
Zona Industriale S. Atto
64100 TERAMO
P. IVA e Cod. Fisc. 01438930677

Il Dichiarante
Ing. Gianni Tanzi
TEKNO ELETRONICA s.r.l.
Zona Industriale S. Atto
64100 TERAMO
P. IVA e Cod. Fisc. 01438930677

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità per il committente o del proprietario, art. 8 del Decreto 22/1/2008, n° 37 (10)

LEGENDA:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'Impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema produttivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalente a quelli garantiti degli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- 9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.